

O.P. CARITA' LAICALE E ISTITUTO LODRONIANO

LUNGOLAGO ZANARDELLI, 55 - 25087 - SALO' - BS

Codice fiscale 87001370177 – Partita Iva 03468380989

Iscritta al numero BS – 459363 del R.E.A.

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 2079

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025**ATTIVO**

	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
Capitale sottoscritto richiamato e non versato	0	0
Capitale sottoscritto non richiamato e non versato	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	11.290	0
(-) (Ammortamenti)	-2.691	0
(-) (Svalutazioni)	0	0
	8.600	0
II Immobilizzazioni materiali	7.753.434	7.745.759
(-) (Ammortamenti)	-190.439	-149.700
(-) (Svalutazioni)	0	0
	7.562.995	7.596.059
III Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.571.595	7.596.059
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	8.634	8.978
II Crediti		
esigibili entro l' esercizio successivo	27.420	25.491
esigibili oltre l' esercizio successivo	0	0
meno : fondo svalutaz. crediti	0	0
	27.420	25.491
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide	21.319	35.737
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	57.374	70.207
D) RATEI E RISCONTI	45.712	10.534
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	7.674.680	7.676.800

PASSIVO

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	7.392.000	7.392.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva rivalutazione immobili	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	183.540	186.617
IX Utili (perdita) dell' esercizio	-20.321	-3.077
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.555.219	7.575.540
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0

O.P. CARITA' LAICALE E ISTITUTO LODRONIANO

LUNGOLAGO ZANARDELLI, 55 - 25087 - SALO' - BS

Codice fiscale 87001370177 – Partita Iva 03468380989

Iscritta al numero BS – 459363 del R.E.A.

D) DEBITI

esigibili entro l' esercizio successivo

97.586

73.013

esigibili oltre l' esercizio successivo

0

0

TOTALI DEBITI (D)**97.586****73.013****E) RATEI E RISCONTI**

Ratei e risconti passivi

21.875

28.247

TOTALE RATEI E RISCONTI**21.875****28.247****TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)****7.674.680****7.676.800**

O.P. CARITA' LAICALE E ISTITUTO LODRONIANO

LUNGOLAGO ZANARDELLI, 55 - 25087 - SALO' - BS

Codice fiscale 87001370177 – Partita Iva 03468380989

Iscritta al numero BS – 459363 del R.E.A.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	211.684	189.567
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	288.896	280.643
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	500.579	470.210
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.310	9.532
7) Costi per servizi	406.116	380.471
8) Costi per godimento di beni di terzi	2.438	3.982
9) Costi per il personale		
a)Salari e stipendi	0	0
b)Oneri sociali	0	0
c)T f r	0	0
d)Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi per il personale	0	0
Totale 9)	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.691	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.739	43.159
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale 10)	43.430	43.159
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	344	-1.048
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi della gestione	47.587	35.395
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	519.224	471.491
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-18.645	-1.281
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	578
Totale 15)	0	578
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz. finanziarie		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da altri	0	0
Totale 16)	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- verso altri	0	49
Totale 17)	0	49
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C= 15+16 -17 +/- 17 bis)	0	530

O.P. CARITA' LAICALE E ISTITUTO LODRONIANO

LUNGOLAGO ZANARDELLI, 55 - 25087 - SALO' - BS

Codice fiscale 87001370177 – Partita Iva 03468380989

Iscritta al numero BS – 459363 del R.E.A.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18)	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 19)	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D=18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	-18.645	-752
22) Imposte sul reddito d' esercizio		
- Imposte correnti	1.676	2.325
- Imposte differite	0	0
- Imposte anticipate	0	0
	1.676	2.325
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-20.321	-3.077

O.P. CARITA' LAICALE E ISTITUTO LODRONIANO

Lungolago Zanardelli, 55 - 25087 - SALO' - BS

Codice fiscale 87001370177 – Partita Iva 03468380989

Iscritta al numero BS – 459363 del R.E.A.

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 2079

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Amministratori,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita pari a 20.321 € contro una perdita pari a 3.077 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dalla presente nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati**Ordine di esposizione**

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio fornendo tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo il principio della competenza economica.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni**Attività della fondazione**

L'attività della fondazione è oggi concentrata sulla gestione del MuSa museo della Città di Salò.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indicano, di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	
Costo	0
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Svalutazioni	
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	11.290
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	2.690
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	8.600
Valore di fine esercizio	
Costo	11.290
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.690)
Svalutazioni	
Valore di bilancio	8.600
	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	7.745.759
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(149.700)
Svalutazioni	
Valore di bilancio	7.596.059
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	7.675
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	40.739
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(33.063)
Valore di fine esercizio	
Costo	7.753.434
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(190.439)
Svalutazioni	
Valore di bilancio	7.562.995

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono costituite da oneri a utilità pluriennale.

Gli oneri pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della

quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Immobili

Gli immobili, costituiti dalle quote di proprietà o di comproprietà della fondazione del fabbricati posti in via Brunati a Salò, non sono stati sottoposti ad ammortamento in quanto non acquisiti a titolo oneroso.

Rimanenze

Rimanenze finali di merci

Le rimanenze finali di merci sono uguali a 8.634 € e sono costituite da cataloghi e altre pubblicazioni in vendita presso il bookshop del museo.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori e al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti vantati nei confronti dei clienti e dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale e sono così composti:

Crediti verso erario	16.693
Crediti commerciali	6.197
Altri crediti	4.530

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 21.319 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla fondazione alla data di chiusura dell'esercizio per 12.809 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 8.510 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. Si fornisce di seguito un dettaglio:

Risconti attivi su assicurazioni	19.550
Altri risconti attivi	26.162

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così composto:

Capitale netto	7.392.000
Utili e perdite degli esercizi precedenti	183.540
Perdita dell'esercizio	- 30.279
Totale patrimonio netto	7.553.857

Debiti

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale e gli altri debiti verso terzi sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e sono così composti:

Debiti verso erario	12.454
Debiti verso collaboratori	22.080
Debiti verso istituti previdenziali	3.672
Debiti verso fornitori	9.286
Fatture da ricevere	49.875
Altri debiti	219

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Si fornisce di seguito un dettaglio:

Risconti passivi pluriennali contributi in conto capitale	21.875
---	--------

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti merci sono costituiti dai proventi del bookshop presso il museo. I proventi per le prestazioni di servizi sono costituiti dagli ingressi presso il museo e da sponsorizzazioni. Gli altri proventi sono costituiti in massima parte da contributi in conto esercizio ricevuti dal Comune di Salò.

Costi

In relazione ai costi si specifica che i costi di funzionamento (tra cui i più rilevanti sono; direzione e conservazione, servizi museali, pulizia, manutenzioni, energia elettrica, sorveglianza ed IVA indetraibile, ammontano nel 2025 a euro 280.315 contro i 273.375 euro dell'anno precedente.

Ai costi di funzionamento si aggiungono quelli di gestione (compensi amministrativi, compensi di collaborazione, consulenza fiscale e lavori, revisione, ecc.) per euro 42.964 contro un importo di euro 38.321 del 2024.

L'organizzazione e la gestione delle mostre, permanenti e temporanee nel 2025 hanno comportato costi per euro 154.084 contro i 120.270 euro dell'anno precedente.

Rilevanti sono gli ammortamenti pari a 43.430 euro, in linea con quelli del 2024.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. Stefano Zane

Relazione sulla gestione al 31.12.2025

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stato nominato dal Sindaco di Salò in data 26 novembre 2024 e integrato in data 20 giugno 2025, e quindi il bilancio 2025 è di fatto il primo bilancio di completa responsabilità operativa e gestionale del Consiglio in carica.

Il Consiglio di Amministrazione, d'accordo con l'Amministrazione Comunale di Salò, ha avviato un progetto pluriennale di mandato (2025-2029) per lo sviluppo dell'attività della Fondazione e del Museo teso alla valorizzazione del patrimonio culturale di Salò e del suo «comprensorio» gardesano nonché del territorio in cui la città di Salò insiste.

La cultura, quindi, come strumento per mantenere vivo il tessuto comunitario.

Le linee guida strategiche possono essere riassunte nei seguenti punti:

- Valorizzare il patrimonio culturale della città declinato in tre ambiti: storia, luoghi, istituzioni culturali;
- Rendere la Fondazione ed il Museo un vero e proprio polo attrattivo per iniziative e collaborazioni con le realtà del territorio e, in prospettiva, anche nazionali.

L'attività sarà orientata a trovare sempre il migliore equilibrio tra le richieste, talvolta contrapposte, della comunità locale e della platea dei turisti (locali, nazionali ed internazionali) che frequenta il nostro territorio. Ciò significa avviare un percorso che vede coinvolti, in forte coordinamento tra loro, i soggetti attivi sul territorio, da quelli pubblici (Assessorato alla cultura, Fondazione Opera Pia, MuSa, Biblioteca, Ateneo di Salò, Centro Studi RSI, Comunità del Garda, Amministrazioni dei Comuni limitrofi) a quelli privati (associazioni attive in ambito culturale a vario titolo), alle scuole dei diversi ordini e gradi e agli altri musei e Istituzioni culturali, con i quali si potranno avviare proficue collaborazioni.

Per farlo, la Fondazione dovrà dotarsi, nel tempo, di un'adeguata struttura operativa che le garantisca, per poter raggiungere gli obiettivi, autonomia ed autorevolezza.

L'attività della Fondazione nel 2025

Le principali attività realizzate dalla Fondazione nel 2025 sono elencate di seguito.

- Rinnovo, in data 13 gennaio, della Convenzione quinquennale con il Comune di Salò per la gestione del MuSa.
- Selezione, avviata tramite bando in data 25 febbraio, del Direttore della Fondazione e del Museo, che ha visto la partecipazione di ben 69 candidati, terminata a giugno con la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione del dott. Paolo Boifava selezionato nell'ambito della terna proposta dalla Commissione di valutazione prevista dal Bando.
- Organizzazione diretta da parte del Consiglio di Amministrazione, dalla Vicepresidente Elena

- Ledda in particolare: Klimt, grafica d'arte (22 marzo – 29 giugno), Federico Fellini, dalla sua arte grafica alla regia (5 luglio – 31 agosto) e L'Ultimo inverno, 1943-1945 dalla Resistenza alla Liberazione (7 settembre – 6 gennaio 2026).
- Mostre della Civica Raccolta del Disegno a cura di Anna Lisa Ghiradi: In certi luoghi (22 marzo – 22 giugno); Fernando Picenni, Luce segreta, opere su carta (28 giugno – 28 settembre) e Lucia Pescador, Alburn 900 e furti d'archivio (4 ottobre – 8 febbraio 2026).
 - Impostata con il Direttore la programmazione pluriennale dell'attività e la creazione di una prima struttura operativa stabile secondo quanto previsto dalle linee strategiche fissate dal Consiglio di Amministrazione. Entro la fine del 2025 è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2026 e avviata la programmazione del 2027.
 - Congiuntamente all'Amministrazione Comunale è stata trovata la soluzione per affrontare al meglio la gravosa necessità degli interventi strutturali antincendio che la nostra struttura immobiliare e museale richiede. A tale riguardo in data 10 marzo 2026 è stato sottoscritto con il Comune l'accordo per la realizzazione dell'intervento denominato "aggiornamento antincendio e rifunzionalizzazione dell'immobile ex Collegio Civico-MuSa". Ciò comporterà la chiusura del Museo a far data dal 6 ottobre 2026 e la sua riapertura al termine dei lavori a primavera 2027.
 - Partecipazione al bando di Fondazione della Comunità Bresciana denominato Bando progetti della Comunità anno 2025 con il progetto "Connessioni culturali l'ecosistema del MuSa rinnova la magnifica Patria". La Fondazione è poi risultata aggiudicataria di un contributo a fondo perduto di 50.000 euro sul progetto presentato che sarà realizzato nel 2026 a partire dalla inaugurazione degli eventi per i 600 anni della magnifica Patria in data 28 marzo 2026.
 - Rafforzamento del patrimonio artistico della Fondazione e del Comune con l'acquisizione di un disegno del pittore francese Hippolyte Lecomte (inchiostro e matita su carta, cm 30x55) realizzato intorno al 1834 in preparazione alla grande tela che lo stesso autore dipinse in quegli anni per decorare la galleria storica del Castello di Versailles, raffigurante la cosiddetta "Battaglia di Salò" avvenuta il 31 luglio 1796 che vide l'esercito francese trionfare su quello austriaco mettendo fine alla gloriosa epopea della Magnifica Patria.

L'anno 2025 in termini di presenze al MuSa è stato particolarmente positivo.

Il Museo ha aperto al pubblico il 22 marzo e fino a fine anno ha totalizzato 30.933 visitatori (+78% rispetto al 2024 in cui le presenze erano state 17.688), di questi i visitatori stranieri sono stati 8.084 (+52% rispetto al 2024). Due dati sono particolarmente importanti per la mission della Fondazione e del Museo: il numero di visitatori residenti a Salò è stato di 900 persone (+1.100% rispetto al 2024), mentre il numero degli studenti entrati con visite guidate o laboratori didattici è stato di 3.001, vale a dire il 48% in più rispetto al 2024. Per informazioni più dettagliate rispetto all'attività svolta dal MuSa si rimanda alla relazione 2025 del

Direttore che si allega.

Il bilancio della Fondazione nel 2025

Il risultato di bilancio si caratterizza per una perdita d'esercizio di 20.321 euro, ampiamente assorbibile dalle riserve, che è sostanzialmente da imputare all'eccezionalità che ha contraddistinto il 2025.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha dovuto impostare ex novo l'attività del Museo a seguito della scadenza, al 31.12.2024, del contratto della direttrice precedentemente in carica e dell'assenza di programmazione per l'anno 2025 al momento dell'entrata in carica del nuovo Consiglio. Tale situazione ha reso, evidentemente, molto complessa la ricerca di sponsor, non potendo presentare ai potenziali sostenitori un programma adeguatamente strutturato e di prospettiva.

Il bilancio della Fondazione ha la caratteristica di essere molto rigido, infatti:

- i costi di funzionamento della Museo (servizi museali, direzione, energia, assicurazioni, servizi generali e manutenzioni) pesano circa il 52% dei costi ed assorbono di fatto l'intero contributo comunale;
- i costi di gestione della Fondazione (essenzialmente amministrativi) pesano l'8% dei costi;
- gli ammortamenti, che per altro non generano uscite di cassa, rappresentano il 10%;
- i costi delle mostre temporanee nel 2025 sono stati pari al 29% dei costi complessivi ed ampiamente coperti dalla vendita dei biglietti d'ingresso.

Quanto alle entrate, oltre al contributo fisso del comune pari a complessivi 275.000 euro (di cui 200.000 da Convenzione, 55.000 per le mostre temporanee e 20.000 per la Civica Raccolta del Disegno), mai aggiornato dal 2017, la bigliettazione ha contribuito per oltre 192 mila euro.

Sviluppi futuri

In data 26 febbraio 2026 è stata firmata una nuova convenzione con l'Amministrazione comunale salodiana avente ad oggetto la gestione integrata delle attività culturali, turistiche ed eventi. In tal modo prosegue l'azione finalizzata ad una razionalizzazione delle risorse, pubbliche e non, nella gestione dell'attività culturale e turistica del Comune di Salò attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del nostro territorio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Zane